



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 18.08.17

Protocollo N° 353038

Class: E.740.20.10

Prat.

Fasc.

Allegati N° 1

Oggetto: **Modalità di campionamento per influenza aviaria ad alta patogenicità.**

P E C

Ai Servizi Veterinari delle Az. ULSS del Veneto

Ai rappresentanti della filiera avicola

e, p.c.,

Al Ministero della Salute - D.G.S.A.F.V. Ufficio III

Ai Responsabili dei Servizi Veterinari delle
Regioni Emilia Romagna e Lombardia

Alla Direzione Sanitaria dell'IZS delle Venezie

Al Centro di Referenza Nazionale per l'Influenza
Aviaria - IZS delle Venezie

Si trasmette, in allegato alla presente, il protocollo relativo alle modalità di campionamento per influenza aviaria ad alta patogenicità (HPAI) da applicare a partire dalla data odierna per il MONITORAGGIO della malattia nelle zone di restrizione (Zone di Protezione, Zone di Sorveglianza e Zone di Ulteriore Sorveglianza).

Per quanto concerne i prelievi da effettuare ai fini delle MOVIMENTAZIONI in deroga da zone di restrizione (Zone di Protezione e Zone di Sorveglianza) per HPAI, per il campionamento si applicano le medesime modalità operative di cui all'allegato, ma con le tempistiche che verranno di volta in volta comunicate alle SS.LL. in base alla situazione epidemiologica.

Infine, si comunica che, a partire da lunedì 21/08/17, le movimentazioni di polli da carne (broiler, faraone, galletti) potranno avvenire (previa richiesta di deroga e conseguente autorizzazione da parte della scrivente U.O.) con l'effettuazione della solita visita clinica nelle 48 ore prima del 1° carico, il cui esito favorevole dovrà essere riportato sui documenti di accompagnamento per l'invio al macello.

Distinti saluti.

UNITÀ ORGANIZZATIVA
VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE
Il Direttore

- Dott. Michele Brichese -

MB/lf
Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Laura Favero
Tel. 041-2791569
Segreteria: Tel. 041-2791304

Area Sanità e Sociale
Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria
Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare
Dorsoduro, 3493 - Rio Novo - 30123 Venezia - Tel. 041/2791304 - Fax 041/2791330
area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it
saia@regione.veneto.it

Modalità di campionamento per influenza aviaria ad alta patogenicità

I campionamenti per influenza aviaria ad alta patogenicità dovranno essere effettuati nel rispetto del presente protocollo:

1. Tacchini da carne – allevamenti presenti in ZP, ZS e ZUR

Il set di campioni standard per i test virologici è costituito da:

- i. Tamponi tracheali, distribuiti nei vari capannoni. La numerosità dovrà garantire il prelievo di tutti i morti/ammalati fino a 10 campioni per capannone, con un massimo di 60 campioni per allevamento (nel caso non ci fossero 60 morti/ammalati, il prelievo andrà effettuato su tutti i morti/ammalati presenti). Per raggiungere il numero complessivo previsto a livello di allevamento, i tamponi dovranno essere effettuati tenendo conto della differente distribuzione della mortalità nei diversi capannoni (quindi i 10 previsti per capannone sono indicativi, l'importante è garantire il numero totale di tamponi per allevamento).
- ii. I tamponi dovranno essere effettuati su animali morti o gravemente malati o moribondi e abbattuti in modo eutanasico.
- iii. Il campionamento dovrà essere effettuato con le modalità illustrate nell'Allegato I.
- iv. Fino a 20 tamponi conferiti, il laboratorio dovrà effettuare il test su pool da 5, oltre i 20 tamponi conferiti il test sarà effettuato su pool di 10.

Salvo diverse indicazioni, in **ZP** i campionamenti, di cui al precedente punto 1., dovranno essere ripetuti 2 volte a settimana. In caso di mortalità anomala o variazione dei parametri produttivi, il campionamento andrà immediatamente effettuato con le stesse procedure.

Salvo diverse indicazioni, in **ZS** i campionamenti, di cui al precedente punto 1., dovranno essere effettuati 1 volta a settimana (salvo altre indicazioni fornite dalla scrivente per casi particolari).

In **ZUR** la modalità di campionamento, di cui al precedente punto 1., dovrà essere attuata anche per i prelievi previsti dalla nota del Ministero della Salute prot. 18012 del 28/07/17.

2. Galline ovaiole e pollastre – allevamenti presenti in ZP, ZS e ZUR

Il set di campioni standard per i test virologici è costituito da:

- i. Tamponi tracheali, distribuiti nei vari capannoni. La numerosità dovrà garantire il prelievo di tutti i morti/ammalati fino a 10 campioni per capannone, con un massimo di 60 campioni per allevamento (nel caso non ci fossero 60 morti/ammalati, il prelievo andrà effettuato su tutti i morti/ammalati presenti). Per raggiungere il numero complessivo previsto a livello di allevamento, i tamponi dovranno essere effettuati tenendo conto della differente distribuzione della mortalità nei diversi capannoni (quindi i 10 previsti per capannone sono indicativi, l'importante è garantire il numero totale di tamponi per allevamento).
- ii. I tamponi dovranno essere effettuati su animali morti o gravemente malati o moribondi e abbattuti in modo eutanasico.
- iii. Il campionamento dovrà essere effettuato con le modalità illustrate nell'Allegato I.

- iv. Fino a 20 tamponi conferiti, il laboratorio dovrà effettuare il test su pool da 5, oltre i 20 tamponi conferiti il test sarà effettuato su pool di 10.

Salvo diverse indicazioni, in **ZP** i campionamenti, di cui ai precedente punto 2., dovranno essere ripetuti 1 volta a settimana.

In caso di mortalità anomala o variazione dei parametri produttivi, il campionamento andrà immediatamente effettuato con le stesse procedure, garantendo il prelievo di tutti gli animali ammalati/morti fino a un massimo di 60 campioni indipendentemente dal numero di capannoni presenti in allevamento.

Salvo diverse indicazioni, in **ZS** i campionamenti, di cui ai precedente punto 2., dovranno essere effettuati ogni 2 settimane

In **ZUR** la modalità di campionamento, di cui ai precedente punto 2., dovrà essere attuata anche per i prelievi previsti dalla nota del Ministero della Salute prot. 18012 del 28/07/17.

Modalità di campionamento su volatili morti

